

 Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	DOCUMENTO	Pagina 1 di 14
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza	MO Rev 1 del 23.04.2017
	SCUOLA	

Redatto da	Verificato	Approvato	Data di emissione
Gruppo regionale SPSAL	Nota – revisione 1	Monterastelli	

Obiettivo – Lista di controllo ad uso degli operatori SPSAL della Regione Emilia Romagna relativi a interventi di vigilanza prevalentemente negli ISTITUTI SUPERIORI. Gli argomenti presi in esame riguardano gli aspetti prevalenti dell’applicazione del D. Lgs. 81/08 titolo I e alcune norme specifiche della scuola.

In sintesi gli aspetti trattati sono i seguenti:

- dati generali della Scuola, con relative figure istituzionali - formazione soggetti sistema prevenzione – formazione studenti-lavoratori - gestione emergenza – sicurezza lavoratori .
- NB.: stante la competenza esclusiva dei VVFF sulle tematiche antincendio, gli adempimenti relativi non sono compresi nella presente lista

Data ispezione _____ Operatore/i _____

Congiunto con ☐ SIP ☐ SIAN ☐ SSIA/UOIA

DATI GENERALI		SOGGETTI D. Lgs. 81/2008	
Scuola/ Istituto		Dirigente Scolastico	
Indirizzo (via- n.- cap)		Dirigente – DSGA	
Telefono – Fax – e.mail		Preposti definiti	
Tipo istituto		RSPP	
		ASPP	
		RLS	
		MC	

DATI OCCUPAZIONALI ANNO SCOLASTICO ____/____

n. docenti	
n. non docenti	
n. studenti	

 Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	DOCUMENTO	Pagina 2 di 14
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza	MO
	SCUOLA	Rev 1 del 23.04.2017

ENTE PROPRIETARIO DELL'EDIFICIO

Ragione sociale	
Indirizzo (via- n°-cap)	
Telefono Fax e.mail	
Referente per l'edificio	
Presente all'ispezione	

Timbro con codice fiscale dell'istituto

Legenda:

S Servizio: **1** SPSAL

2 SIP

3. SIAN

4. SSIA

P priorità: **A** alta

B media

C bassa

 Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	DOCUMENTO	Pagina 3 di 14
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza	MO
	SCUOLA	Rev 1 del 23.04.2017

DOCUMENTAZIONE – 1° parte (di pertinenza dell’Istituto Scolastico)	Criterio	Osservazione	S	P
DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR) completo di:	Verificare la presenza, la data di aggiornamento e le firme. Si ritiene metodologicamente adeguato una VDR che contenga tutti i seguenti elementi: -anagrafica aziendale -organizzazione per la sicurezza; -criteri e metodi adottati; -elenco delle mansioni e dei lavoratori esposti; -rischi individuati e loro stima o misura; -misure di prevenzione e protezione adottate in coerenza con i rischi individuati; - tempogramma degli interventi; -firma dei soggetti che hanno partecipato alla VDR		1	A
- valutazione RISCHIO CHIMICO e modulo di giustificazione			1	A
- valutazione LAVORATRICI MADRI e procedura (lavoratrici e studentesse)	Deve risultare evidenza di valutazione dei rischi in particolare per: - insegnanti di asili nido e scuole dell'infanzia - insegnanti che svolgono attività a rischio da valutare in modo specifico (es. insegnanti di sostegno con alunni problematici) - studentesse Alla VDR dovrebbe essere correlata specifica procedura portata a conoscenza del personale coinvolto		1	A
- valutazione ATMOSFERE ESPLOSIVE (ATEX) o modulo di giustificazione	Da considerare nei laboratori di chimica, nei locali con presenza di saldature a fiamma libera, deposito carburante (per la scuola), centrale termica e cucine (per il proprietario). Relazione di analisi del rischio esplosione per gli ambienti con presenza di sostanze infiammabili.		1	B
-valutazione BIOLOGICO	Da considerare come (priorità A) nei nidi, materne e scuole a indirizzo biologico		1	B
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Da considerare per gli appalti di: pulizia, consegna pasti, manutenzioni ecc..) Se di competenza dell’Ente proprietario, una copia deve essere presente a Scuola.	.	1	A
a) per le attività in appalto sono attivate modalità di coordinamento	Evidenza dalle comunicazioni con gli appaltatori			

 Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	DOCUMENTO	Pagina 4 di 14
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza	MO
	SCUOLA	Rev 1 del 23.04.2017

b) è stato elaborato il DUVRI, allegato al contratto d'appalto	Acquisire e verificare contratto capitolato d'appalto			
c) è presente una procedura che disciplina le modalità di coordinamento	Deve risultare evidenza rispetto a: -modalità per gestire le interferenze; -eventuali procedure di sicurezza definite congiuntamente; - modalità di verifica rispetto a quanto pianificato e concordato			
ALTRI DOCUMENTI	Criterio	Osservazione		
Organizzazione e Organigramma del Sistema Prevenzionistico			1	A
Planimetria della scuola con destinazione d'uso dei locali			2	B
Piano di emergenza comprensivo di piano di primo soccorso e di gestione dell'emergenza sismica	Verificare la presenza, la data di aggiornamento e le firme Verificare l'effettiva presenza del documento in scuola Verificare la congruità rispetto a rischi, densità occupazionale e ubicazione considerando : gli esiti del sopralluogo il dettaglio dei compiti e incarichi attribuiti agli addetti alla gestione dell'emergenza Verificare incarichi e turni di presenza Il P.E. è illustrato a tutti i lavoratori ed agli alunni attraverso un foglio informativo		1	A

 Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	DOCUMENTO	Pagina 5 di 14
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza	MO
	SCUOLA	Rev 1 del 23.04.2017

Registro prove di evacuazione	Due prove all'anno, registro o tenuta dei verbali delle prove.		1	A
Lettera del Dirigente Scolastico all'Ente Proprietario con la richiesta d'intervento/manutenzione (art.18 c.3)	Documenti o lettera annuale con indicazione circostanziata degli interventi richiesti.		1	A
Elenco e caratteristiche D.P.I. compresi indumenti alta visibilità per squadre di emergenza	Modulo di consegna DPI a lavoratori, compresi DPI per squadre emergenza		1	B
PROCEDURE	Criterio	Osservazioni		
Organizzazione Primo Soccorso con elenco dei presidi sanitari, loro ubicazione e contenuto e modulo di controllo			1	B
Gestione locale palestra e attrezzature ginniche	Presenza di procedura che definisca compiti e responsabilità preposti di palestra			
Gestione laboratori	comprensiva dell'utilizzo dei DPI compiti e responsabilità preposti di laboratorio			
Elenco lavoratori soggetti ad Accertamento Sanitario / protocollo sanitario/ idoneità	Evidenza idoneità sanitaria (certificati di idoneità) Presenza del protocollo sanitario		1	A
Patentini per uso fitosanitari	Da considerare in agraria		1	B
NOMINE	Criterio	Osservazioni		
Nomina RSPP	Verificare l'atto formale di nomina, da custodirsi in sede. Verificare requisiti e formazione (vedi formazione)		1	A
Designazione Addetti SPP	Verificare l'atto formale di nomina, da custodirsi in sede. Verificare requisiti e formazione (vedi formazione) Il requisito è da valutare in rapporto alla presenza di strutture delocalizzate (plessi) nelle quali si ritiene debbano essere presenti referenti in ciascun plesso con funzione di collegamento con il responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione della scuola.		1	A
Designazione Addetti emergenza (evacuazione e prevenzione incendi - primo soccorso)	Verificare l'atto formale di nomina, con controfirma per accettazione da custodirsi in sede. Verificare formazione (vedi formazione).		1	A
Nomina Medico Competente	Verificare la presenza della nomina		1	A
Riunione Periodica	Verificare verbale		1	A
Comunicazione elezione R.L.S.	Verificare verbale di elezione Verificare formazione (vedi formazione).		1	B

 Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	DOCUMENTO	Pagina 6 di 14
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza	MO
	SCUOLA	Rev 1 del 23.04.2017

INFORMAZIONE	Criterio	Osservazioni	S	P
E' stata fornita un'informazione generale sui rischi specifici della realtà scolastica?	Verificare consegna materiale informativo (organigramma del S.P. e procedure ecc..)		1	A
E' stata effettuata l'informazione sul piano di emergenza a tutti i lavoratori?	Verificare incontri informativi prima delle prove di evacuazione e all'accoglienza consegna estratto piano emergenza		1	A
FORMAZIONE	Criterio	Osservazioni	S	P
1) DDL autonominato RSPP Prima del 31.12.1996 ☐ Esonero formazione ☐ Aggiornamento 10 ore (rischio medio) entro 11.1.2014 Dopo il 31.12.1996 e prima del 11.1.2012 ☐ Formazione min. 16 ore e ☐ Aggiornamento entro 11.01.2017 Dopo il 11.1.2012 ☐ Formazione 32 ore (rischio medio) ☐ Aggiornamento di 10 ore (rischio medio) entro 5 anni da corso	Verificare attestato e programma.		1	A
2) RSPP diverso dal DDL Modulo A ☐ Esonero ☐ per laurea specifica ☐ per esperienza ☐ Corso di 28 ore Modulo B ☐ Esonero ☐ per laurea specifica entro 15.5.08 → Aggior. 40 ore entro 15.5.13 ☐ per laurea specifica dopo 15.5.08 → Aggio. 40 ore in 5 anni da laurea ☐ per esperienza → Aggiornamento 40 ore entro 14.2.2012 ☐ Corso di 24 ore → Aggiornamento 40 ore entro 5 anni dal corso ☐ Corso di 48 ore → Aggiornamento 40 ore entro 5 anni dal corso ASR 07.07.2016 Modulo C ☐ corso di 24 ore	Verificare attestato.		1	A

 Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	DOCUMENTO	Pagina 7 di 14
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza	MO
	SCUOLA	Rev 1 del 23.04.2017

FORMAZIONE	Criterio	Osservazioni	S	P
3) ASPP Modulo A ☐ Esonero ☐ per laurea specifica ☐ per esperienza ☐ corso di 28 ore Modulo B ☐ Esonero ☐ per laurea specifica entro 15.5.08 → aggior. 28 ore entro 15.5.13 ☐ per laurea specifica dopo 15.5.08 → aggior. 28 ore in 5 anni da laurea ☐ per esperienza → aggior. 28 ore entro 14.2.2012 ☐ corso di 24 ore → aggiornamento 28 ore entro 5 anni dal corso ☐ corso di 48 ore → Aggiornamento 20 ore entro 5 anni dal corso ASR 07.07.2016	Verificare attestati.		1	A
4) RLS: ☐ Corso di 32 ore ☐ Corso programmato per il _____ ☐ Aggiornamento annuale ☐ 4 ore (da 15 a 50 dipendenti) ☐ 8 ore (oltre i 50 dipendenti) ☐ In programma per il _____	Verificare attestato e programma.		1	A
5) ADDETTI ALLE EMERGENZE	Formare almeno due addetti per struttura o piano e garantire la presenza nei turni (corsi serali).			
5.1) INCENDIO: Numero Addetti formati _____ Formazione ☐ basso rischio (sotto 100 unità): 4 ore ☐ medio rischio (da 101 a 1000 unità): 8 ore ☐ alto rischio (oltre 1000 unità): 16 ore Aggiornamento triennale: ☐ basso rischio: 2 ore ☐ medio rischio: 5 ore ☐ alto rischio: 8 ore ☐ Attestato di idoneità rilasciato dai VVF ☐ In programma per il _____	Verificare attestato. Aggiornamento (Circolare M.I. 23/2/2011) ogni 3 anni (periodicità stabilita con nota 1014 del 26.1.2012 della Direzione Regionale dei VVF dell'Emilia Romagna)	DA VERIFICARE CON COORDINAMENTO DIRETTORI	1	A

 Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	DOCUMENTO	Pagina 8 di 14
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza	MO
	SCUOLA	Rev 1 del 23.04.2017

FORMAZIONE	Criterio	Osservazioni	S	P
5.2) PRONTO SOCCORSO: Numero Addetti formati _____ Formazione ☐ 16 ore gruppo A ☐ 12 ore gruppo B e C Aggiornamento triennale ☐ 6 ore gruppo A ☐ 4 ore gruppo B e C ☐ In programma per il _____			1	A
6) PREPOSTI Sono stati identificati i preposti? 6.2) dopo il 11.1.2012 ☐ Formazione 8 ore ☐ Aggiornamento 6 ore quinquennale ☐ In programma per il _____	Verificare modalità di identificazione Verificare attestato e programma.		1	A
7) LAVORATORI Dopo il 11.1.2012 Formazione ☐ basso rischio: 8 ore (docenti d'aula, personale amministrativo, non docenti) ☐ medio rischio: 12 ore (docenti laboratorio e palestra) ☐ alto rischio: 16 ore Aggiornamento 6 ore quinquennale ☐ In programma per il _____	Prendere visione dell'elenco completo dei lavoratori (docenti e non docenti). Verificare programma e attestato o verbale con firme.		1	A

 Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	DOCUMENTO	Pagina 9 di 14
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza	MO
	SCUOLA	Rev 1 del 23.04.2017

FORMAZIONE	Criterio	Osservazioni	S	P
7.1) NEO-ASSUNTI - E' stata effettuata la formazione dei neo-assunti e supplenti?	- Verificare programma e attestato o verbale con firme. Supplenti – tirocinanti Di ruolo (prima dell'assunzione o entro 60 giorni) Temporanei (solo supplenze brevi) procedura - Prendere visione di eventuale materiale informativo specifico e procedura di accoglienza - Verifica nomina tutor e piano di addestramento e valutazione.		1	A
7.2) STUDENTI in alternanza - n. studenti formati _____ - n. ore _____ - Tutor aziendale - Tutor scuola - Programma di formazione ai rischi specifici	- Verifica convenzione con indicazione del tutor interno e aziendale - Verificare programma e attestazione (registro scolastico, ecc.); piano di addestramento e valutazione.		1	A

 Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	DOCUMENTO	Pagina 10 di 14
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza	MO
	SCUOLA	Rev 1 del 23.04.2017

EDIFICIO SCOLASTICO <i>Per tutti gli ambienti</i>				
COMPONENTI STRUTTURALI E NON STRUTTURALI	Criterio	Osservazioni	S	P
Scale - Le scale o altri luoghi sopraelevati sono dotate di parapetto non scalabile alto almeno un metro? Scale portatili - Sono dotate di piedi antisdrucciolo? Le scale doppie sono dotate di catena di trattenuta? Verificare se esiste catena o asta di trattenuta. Le scale portatili sono conformi alla norma UNI EN 131?	Verificare che i parapetti abbiano un'altezza pari ad almeno 1m. (meglio se 1,20 m.) e che abbiano caratteristiche di non scalabilità almeno nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole elementari e medie.		1	A
Vetri - I vetri di sicurezza antisfondamento fino ad un metro da terra ? - Nelle porte trasparenti sono posti segni visibili all'altezza degli occhi?	Tutte le superfici vetrate, trasparenti o traslucide devono avere caratteristiche di sicurezza se sono collocate ad un'altezza compresa fra la quota del pavimento ed un metro dallo stesso. Nel caso di scuole dell'infanzia ed elementari tali superfici devono essere di sicurezza indipendentemente dall'altezza cui sono collocate. Devono essere marcate e deve essere presente la certificazione secondo relative norme UNI (UNI 7697) E' ammesso l'uso di pellicole trasparenti tali da rendere le superfici vetrate antinfortunistiche a condizione che vi sia dichiarazione dell'installatore.		1	A
Scaffalature e armadi - Le scaffalature, armadi o altri arredi potenzialmente pericolosi in caso di ribaltamento sono adeguatamente fissati alle pareti?			1	A
Corpi illuminanti - I corpi illuminanti sono dotati di protezione anticaduta?	Devono essere presenti dispositivi per impedire la caduta dei corpi illuminanti		1	A
Spogliatoi - E' presente un locale destinato a spogliatoio per il personale? - Sono presenti degli armadietti per il personale (itp e ata)?	Sono necessari spogliatoi per il personale delle pulizie, per il personale di cucina e per il personale di laboratori quali laboratorio di chimica, ecc.		1	A
Seminterrati - Sono utilizzati locali seminterrati ?	Nei seminterrati possono essere collocati locali accessori oppure locali ad uso saltuario. Non possono essere collocati aule o laboratori.		1	A

 Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	DOCUMENTO	Pagina 11 di 14
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza	MO
	SCUOLA	Rev 1 del 23.04.2017

Pulizie - I prodotti e sostanze pericolose per la pulizia (acidi, disinfettanti, detersivi, ecc.) sono custoditi in appositi locali chiusi a chiave? - Sono presenti copie delle schede di sicurezza delle sostanze pericolose?			1	A
Divieto di fumo - Sono presenti regolari cartelli per il divieto di fumo con indicato l'accertatore. Viene osservato il divieto di fumo?	(da verificare per es. con la presenza di posacenieri nei locali, mozziconi di sigarette per terra, ecc...).		1 2	A
IMPIANTI	Criterio	Osservazioni	S	P
Impianti elettrici - I principali componenti elettrici (prese multiple – cavi volanti – prese/spine) sono conformi alle norme di sicurezza? - Le parti degli impianti elettrici sono adeguatamente protette da contatti diretti (isolamento)?	- Le prese elettriche devono avere gli alveoli protetti, le prese multiple devono essere tali da non permettere il loro concatenamento, i cavi volanti non devono costituire intralcio ecc. - Non devono essere presenti cavi elettrici deteriorati o con difetti di isolamento o con nastrature.		1	A
GESTIONE DELL'EMERGENZA	Criterio	Osservazioni	S	P
Lay out aule Il lay-out dell'aula è tale da garantire una rapida evacuazione degli studenti?	Verificare che la disposizione dei banchi e degli arredi sia tale da non ostacolare il regolare deflusso.		1	B
Planimetria e segnaletica - Nelle aule e nei corridoi sono affisse planimetrie con l'indicazione dei percorsi di emergenza? - E' presente il cartello area di raccolta?	Verificarne la presenza		1	A
Presidi antincendio - Sono presenti i presidi antincendio, come da piano di emergenza? - I presidi antincendio sono segnalati? - I presidi antincendio sono controllati secondo le periodicità previste (estintori – porte – naspi – idranti)?	-Verificarne la presenza - Devono essere segnalati da apposita segnaletica, verificarne la presenza e la congruità - Verifica della sorveglianza, controllo e manutenzione		1	A

 Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	DOCUMENTO	Pagina 12 di 14
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza	MO
	SCUOLA	Rev 1 del 23.04.2017

GESTIONE DELL'EMERGENZA	Criterio	Osservazioni	S	P
Uscite di emergenza - Sono apribili verso l'esodo? - Sono segnalate e provviste di illuminazione di sicurezza? - Sono sgombre?	- Verificarne la presenza e l'apertura verso l'esodo - La segnaletica direzionale e delle uscite deve essere oggetto di sorveglianza per assicurarne la visibilità in caso di emergenza - Verificare che siano sgombre da ostruzioni o pericoli che possano compromettere il sicuro utilizzo in caso di esodo		1	A
Vie di emergenza - Sono segnalate e provviste di illuminazione di sicurezza? - Sono sgombre?	- Tutte le vie di uscita, inclusi anche i percorsi esterni, devono essere adeguatamente illuminati per consentire la loro percorribilità in sicurezza fino all'uscita sul luogo sicuro. Nelle aree prive di illuminazione naturale o utilizzate in assenza di illuminazione naturale, deve essere previsto un sistema di illuminazione di sicurezza con inserimento automatico in caso di interruzione dell'alimentazione di rete. - Le vie di uscita, i passaggi, i corridoi, le scale, devono essere sorvegliate periodicamente al fine di assicurare che siano libere da ostruzioni e da pericoli che possano compromettere il sicuro utilizzo in caso di esodo		1	A
Pronto Soccorso - E' presente la cassetta di primo soccorso e/o pacchetto di medicazione? n. cassette _____ n. pacchetti _____ - E' segnalata? - Il contenuto è conforme ai requisiti richiesti?	- Verificare la presenza delle attrezzature di Primo Soccorso - Verificare il contenuto della cassetta o del pacchetto (rispondenza almeno ai contenuti minimi del DM 15 luglio 2003 n. 388)		1	A
Evacuazione disabili	- Verificare organizzazione da P.E.			

 Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	DOCUMENTO		Pagina 13 di 14
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza		MO
	SCUOLA		Rev 1 del 23.04.2017

LABORATORI					
Laboratorio	N.lab	Laboratorio	N. lab	Laboratorio	N. lab
Scienze		Macchine utensili- motori		Tessitura	
Fisica		Saldatura		Metalli (oro,ecc..)	
Chimica		Oleodinamica		Confezioni	
Informatica/Multimediale		Pneumatica		Odontotecnici	
Elettrotecnica (radio -misure elettriche)		Ceramica		Tipografia	
Automazioni elettroniche		Falegnameria		Cucine	

LABORATORI	Criterio	Osservazioni	S	P
Macchine - Gli organi lavoratori e di trasmissione del moto sono adeguatamente protetti?			1	A
Sostanze e preparati pericolosi - Sono presenti le copie delle schede di sicurezza dei prodotti chimici pericolosi?			1	A
Le sostanze e preparati pericolosi sono conservati in armadi chiusi e ventilati?			1	A
Sono state eliminati/sostituiti i prodotti e le sostanze pericolose (H360 – H350)?			1	A
Sono presenti i lavaocchi o altro presidio?			1	A
E' presente cartellonistica frasi H e P?			1	B
I Bunsen sono provvisti di termocoppia o valvola di sicurezza?			1	A
Procedure - Sono presenti e affisse procedure specifiche per la gestione del laboratorio?			1	B
Aspirazione - Sono presenti impianti di aspirazioni per gli inquinanti aereodispersi ?			1	A
Sono presenti le tende (laboratorio informatica o cad) ?			1	A
DPI - Sono Marcati CE?			1	A
Esiste una procedura per la gestione dei DPI?	Verificarne l'esistenza e la distribuzione agli interessati Rilevare corrispondenza tra sostanze e DPI, formalizzazione della procedura modalità di comunicazione		1	A

 Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	DOCUMENTO	Pagina 14 di 14
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza	MO
	SCUOLA	Rev 1 del 23.04.2017

LOCALI/SPAZI PARTICOLARI	Criterio	Osservazioni	S	P
Palestra - Gli ostacoli o sporgenze pericolose sono protette ? - Le attrezzature ginniche sono immagazzinate in modo da non investire le persone? - Le attrezzature ginniche durante l'uso sono fissate?	Procedure di utilizzo		1	A
Uffici - I VDT sono disposti correttamente rispetto alle finestre? - Le postazioni sono ergonomicamente corrette? - sono presenti tende regolabili?			1	A
Ripostigli pulizie/ magazzini - sono chiusi a chiave?			1	A

INTERVISTA IN CLASSE RIVOLTA AGLI STUDENTI SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA.

Almeno tre classi (prima, terza e quinta) preferibilmente su diversi piani dell'edificio

- avete fatto la prova di evacuazione quest'anno ? - - chi è tra di voi l'apri fila ? - - e il chiudi fila ?
- qual'è il percorso che fate e qual'è l'area di raccolta di questa aula?
- quale è il segnale di preallarme e quale il segnale di evacuazione?
- cosa significa una porta chiusa?

NOTE
